

Allegato n. 9 delib. n. 46 del 14/4/14

INTEGRAZIONE ACCORDO DI DISTRETTO
TRA

- ❖ Il Sindaco Giovanni Maggi rappresentante legale del Comune di Sannazzaro de Burgundi in qualità di Capofila del Distretto del Commercio della Lomellina orientale.
- ❖ Il Sindaco Massimo Chiesa rappresentante legale del Comune di Pieve Albignola in qualità di Partner del Distretto del Commercio della Lomellina orientale.
- ❖ Il Sindaco Giuseppe Miracca rappresentante legale del Comune di Zinasco in qualità di Partner del Distretto del Commercio della Lomellina orientale.
- ❖ Il Sindaco Secondina Passerini rappresentante legale del Comune di Dorno in qualità di Partner del Distretto del Commercio della Lomellina orientale.
- ❖ Il Sindaco Luigi Rabeschi rappresentante legale del Comune di Scaldasole in qualità di Partner del Distretto del Commercio della Lomellina orientale.

E

- ❖ Il Presidente Aldo Poli in rappresentanza dell'Associazione imprenditoriale Associazione Commercianti della Provincia di Pavia, Sede territoriale di Vigevano in quanto maggiormente rappresentativa ai sensi della legge 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Pavia

OLTRE A

- ❖ Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pavia
- ❖ Romeo Iurilli, Presidente Confesercenti Pavia
- ❖ Pietro Francesco Farina in qualità di Sindaco di Garlasco, nuovo soggetto partner del Distretto .
- ❖ Riccardo Ferrari in qualità di Sindaco di Alagna, nuovo soggetto partner del Distretto .
- ❖ Giovanni Fassina in qualità di Sindaco di Ferrera Erbognone, nuovo soggetto partner del Distretto .
- ❖ Fabrizio Crepaldi in qualità di Sindaco di Valeggio, nuovo soggetto partner del Distretto .

PREMESSO CHE

- I Distretti del Commercio, Turismo e Servizi sono ambiti in cui amministrazioni pubbliche, cittadini, imprese e rappresentanze sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione, di coesione sociale e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio, promuovono la competitività delle polarità commerciali urbane e la rigenerazione del contesto in cui si collocano, secondo una modalità di intervento il più possibile integrata, condivisa e concertata tra le istituzioni di governo del territorio, le autonomie funzionali e le rappresentanze economiche, politiche e sociali che vi operano.
- Attraverso i Distretti del Commercio, gli Enti locali, in primis i Comuni, e le Associazioni maggiormente rappresentative del settore con il supporto del partenariato pubblico-privato si propongono di conseguire i seguenti obiettivi:
 - promuovere la valorizzazione integrata di uno spazio urbano con presenza di attività commerciali al dettaglio;
 - promuovere la competitività e l'innovazione del sistema delle imprese del, terziario CTS e

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federico Benetti)

riconoscono alla funzione commerciale un ruolo strategico di supporto alla coesione sociale e territoriale;

- evidenziare il vantaggio che deriva dalla gestione in comune di determinati aspetti dell'attività commerciale rispetto a quella individuale, valorizzando e promuovendo la cooperazione tra operatori di più comparti;
- valorizzare lo sviluppo di un'occupazione qualificata.

- Il Distretto Diffuso del Commercio della Lomellina Orientale .si è costituito con D.d.G 28 aprile 2010, n. 4562.
- Il Distretto del Commercio della Lomellina orientale, alla luce di quanto emerso dalle analisi dell'area e dal confronto con gli Amministratori, Cittadinanza e Rappresentanze ha definito i seguenti obiettivi
 1. Sviluppare un Distretto che possa essere parte di un più generale Piano strategico di sviluppo del territorio
 2. Difendere e potenziare la dotazione commerciale e di somministrazione del Distretto, attraverso l'implementazione di una strategia di "incubatore commerciale", articolata in un portafoglio di interventi
 3. Migliorare la qualità e la capacità di attrazione dell'offerta commerciale e di somministrazione del Distretto attraverso interventi infrastrutturali, di marketing, di risparmio energetico, di servizi all'utenza e di formazione realizzati dai soggetti Privati e di animazione e intrattenimento;
 4. Migliorare il contesto urbano del Distretto attraverso interventi infrastrutturali, sulla viabilità e sui parcheggi, sull'arredo urbano e sull'illuminazione;
 5. Potenziare il livello di sicurezza del Distretto attraverso un sistema integrato di interventi
- Il Distretto del commercio ha provveduto a realizzare quanto previsto dai Programmi del Commercio a valere sul IV° Bando.
- Il Distretto si propone di realizzare un programma integrato di sviluppo a partire dalle sue peculiarità ambientali, storiche e culturali, che valorizzi il sistema degli itinerari che lo attraversano, in un'ottica di promozione delle imprese del commercio, turismo e servizi.

Visto che

I Soggetti partner hanno espresso parere favorevole all'integrazione del Distretto del Commercio citato in premessa, ritenendo accoglibile la proposta di ingresso dei Comuni di Garlasco, Alagna, Ferrera Erbognone e Valeggio

I soggetti Partner hanno dato mandato al Sindaco/legale rappresentante del Comune capofila e dei Soggetti oggetto di integrazione di sottoscrivere il presente atto;

Tutto ciò premesso, considerato, approvato

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente accordo di distretto si impegnano a leggere, validare, approvare il presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del capofila

Il soggetto capofila, comune di Sannazzaro de Burgundi ha i seguenti compiti:
a. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasmotti)

- b. recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma d'intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;
 - c. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel programma;
 - d. costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
 - e. coordinare il processo di attuazione del programma d'intervento e assicurarne il monitoraggio;
 - f. rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
 - g. coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
 - h. stipulare eventuale idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del contributo regionale.
- Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari

Il capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto approvato da Regione Lombardia secondo tempi e modalità stabiliti in appositi atti tra le parti che sono parte integrante del presente accordo.

Articolo 4 – Azioni e interventi

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto di cui al presente accordo sono quelli previsti dal Programma di Intervento di Distretto.

Articolo 5 – Durata del programma

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto.

Articolo 6 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun soggetto per la realizzazione del Distretto sono quelle che si andranno a dettagliare nei successivi programmi di intervento.

In allegato

In fede e in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

ENTE/ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE (NOME E COGNOME)	FIRMA
Comune di Sannazzaro de Burgundi	Giovanni Maggi	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasini)

Confcommercio Pavia	Aldo Poli	
Confesercenti Pavia	Romeo Iurilli	
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Pavia	Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, Presidente	
Comune di Zinasco	Giuseppe Miracca	
Comune di Pieve Albignola	Massimo Chiesa	
Comune di Dorno	Secondina Passerini	
Comune di Scaldasole	Luigi Rabeschi	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)

Comune di Garlasco	Pietro Francesco Farina	
Comune di Alagna	Riccardo Ferrari	
Comune di Valeggio	Fabrizio Crepaldi	
Comune di Ferrera Erbognone	Giovanni Fassina	